

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00133331
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Beato Pellegrino Laziosi da Forlì
------------------------	-----------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria

<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Città di Castello
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1685
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1685
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	autore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Borghetti Giovanni Ventura
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1640/ 1708
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000247
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>MISV - Varie</b>	Il lato della cornice è di cm 30.
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Filippo Benizi; angeli; Gesù Cristo.
	Il dipinto raffigura il Cristo che risana la cancrena alla gamba del Santo Pellegrino Laziosi, che, come ci informa il Certini, era un santo molto amato dalla popolazione tifernate proprio per le grazie che per sua intercessione la popolazione aveva ricevuto. Il quadro presenta una scena probabilmente ambientata di notte anche perché il Mancini

**NSC - Notizie storico-critiche**

(1832) ci parla nella descrizione di "languido lume di argentea luna fra nuggole splendente", riferendosi ai giochi di luce provocati dalla luna e dall'alone luminoso che si diffondono intorno alla testa di Cristo. Una copia di questo quadro sembra essere secondo quanto riferito dal Mancini ed eseguita dallo stesso pittore, Giovanni Ventura Borghesi (1640-1708), si trova a San Sepolcro nella chiesa di Santa Maria, ordinata dai Padri Serviti della medesima chiesa. E' difficile collocare cronologicamente con esattezza le opere riferite del Borghesi per mancanza di una sufficiente documentazione a cui rifarsi perché si tiene conto dell'ordine proposto dal Mancini. Questo dipinto venne sicuramente eseguito dopo il 1685, al suo rientro cioè a Città di Castello dopo un viaggio a Praga e a Roma del 1684 dove il Papa Innocenzo XI lo nominò cavaliere. La ricca cornice lignea è collegabile ad altri manufatti similari presenti a Montone e rientrano in una tipologia di intagli liturgici documentati in Umbria tra il XVII e il XVIII secolo. Collegati a questo dipinto c'erano poi, come affermano il Certini prima e il Mancini poi, altre due opere del Borghesi sistematicamente ai lati raffiguranti la Beata Giuliana Falconieri e il Beato Gioacchino Piccolomini da Siena, il primo (scheda N. 10/00075881) già all'epoca del Mancini sostituito con altra tela 'più moderna' ed il secondo (scheda N. 10/00075882) tutt'oggi conservato nell'abside della chiesa e con una cornice lignea simile nell'ornamento a quella del dipinto più grande. Il dipinto presenta una cornice lignea dorata e intagliata con motivo a foglie lanceolate e a piccole bacche, nella parte superiore al centro valva di conchiglia e volute.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPSAE PG R 8490

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rosi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984-85
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002120
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-96

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	MUSEO Comunale di S. Francesco a Montone, catalogo regionale dei Beni Culturali.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 143, n.90

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mancini G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1832
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001814
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I vol. , p.99; vol. II, p.201
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Gnoli C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Migliarini M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	